



Cure familiari, work-life balance e qualità della vita in azienda

III Giornata Nazionale delle Cure a Casa

Roma, 12 settembre 2011

Introduzione

Intesa Sanpaolo è il gruppo bancario nato dall'unione di grandi realtà bancarie e finanziarie italiane caratterizzate da valori comuni che si sono aggregate per crescere, per servire meglio le famiglie e per contribuire ulteriormente allo sviluppo delle imprese e alla crescita del Paese.

I nostri numeri:

102.501 dipendenti, di cui oltre 71.000 in Italia

7.669 sportelli, di cui 5.877 in Italia

19,9 milioni di clienti, di cui 11,3 milioni in Italia

Premessa

Gli obiettivi che Intesa Sanpaolo si è posta sono raggiungibili solo con un'elevata professionalità e una consapevole motivazione delle persone che lavorano in Azienda. Per questo motivo l'investimento nella valorizzazione delle persone ha sempre rappresentato l'elemento distintivo e qualificante del Gruppo.

Intesa Sanpaolo sviluppa un **sistema integrato di conciliazione famiglia e lavoro** per offrire - oltre alle tradizionali forme di welfare costituite dalla previdenza complementare e dall'assistenza sanitaria integrativa - **soluzioni innovative** in risposta a specifiche sfere di bisogni e interessi e per mettere a disposizione dei collaboratori: istituti, servizi, iniziative e progettualità finalizzati ad accrescere il livello di benessere e migliorare la qualità della vita delle nostre persone e delle loro famiglie.

Perchè la survey ISTUD sui servizi di cure domiciliari?

Studi sulle **interconnessioni famiglia-lavoro-malattia** hanno evidenziato che il 50% (*) dei lavoratori é costretto ridurre il proprio lavoro o ad abbandonarlo nei casi di condizioni di disagio prolungato dei propri familiari (malattia, disabilità, fragilità).

Le cause principali che possono portare alla rinuncia della professione sono il **costo dello stipendio del badante** e la **sfiducia nella qualità delle cure fornite**.

Il Gruppo Intesa Sanpaolo, nell'aderire all'Osservatorio Nazionale delle Cure a Casa, era interessata a realizzare una survey interna rivolta a due potenziali target:

- **persone con familiari che necessitano di assistenza continuativa**, che già affrontano il problema e le difficoltà delle cure da prestare. Per loro è stato definito un questionario esteso ed articolato, includente anche domande dettagliate sull'organizzazione, i costi, la gestione delle cure e l'impatto emotivo e di conciliazione con le attività quotidiane e lavorative;
- **persone prive di familiari che necessitano di assistenza continuativa** a cui è stato proposto un set di domande ridotto e focalizzato su aspettative, opinioni e possibili difficoltà di conciliazione tra attività quotidiana e lavorativa.

(*) Fonte: Fondazione Istud e Ministero del Welfare

Esiti della survey ISTUD sui servizi di cure domiciliari

3065

rispondenti (circa 4,29% sul totale).
Oltre la metà nella fascia di età 46-55 e oltre il 60% donne

57%

costituito da collaboratori che hanno almeno un familiare che necessita di assistenza continuativa.

≈ 90%

ritiene le cure a casa **molto utili**

≈ 85%

giudica molto utile la possibilità di avere una lista di organizzazioni che forniscano cure a casa e non è a conoscenza di liste da cui scegliere badanti qualificati.

≈ 88%

dichiara di essere interessato a potersi avvalere di un servizio multicanale, che assicuri prestazioni a livello locale per la ricerca e la gestione di rapporti di lavoro con assistenti familiari, il disbrigo di pratiche amministrative, previdenziali e fiscali

≈ 73%

individua in una **maggiore flessibilità oraria** lo strumento di conciliazione più desiderato, seguita per il 40,95% dal telelavoro

Considerazioni conclusive

Le risultanze della survey offrono **un'interessante visione del fenomeno a livello aziendale** che conferma:

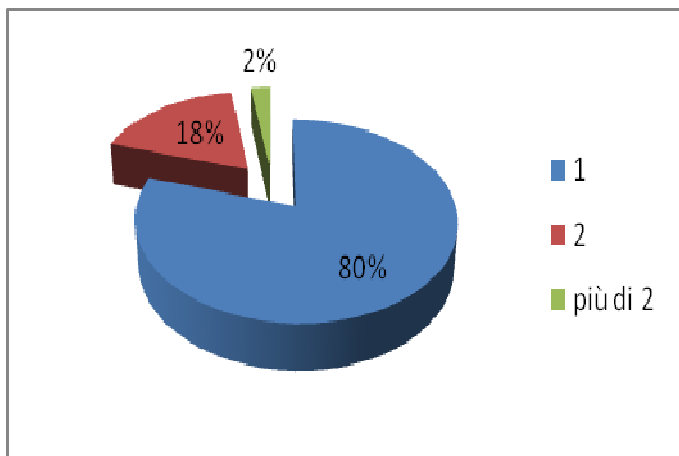
- la preferenza della **“casa” quale luogo di cura** (sondaggio ISTUD del 2009)
- il ruolo della famiglia come ammortizzatore sociale per supplire alla mancanza di servizi socio-assistenziali e della **donna quale caregiver** principale nell'assistenza ad un familiare malato,
- la **scarsità di informazioni** in merito ai servizi socio-assistenziali eventualmente presenti sul territorio.
- il generale **disallineamento tra l'alta domanda di cura e l'insufficiente offerta di servizi socio-assistenziali domiciliari** in Italia in un contesto di costante crescita del numero di anziani e, di conseguenza, delle patologie correlate con l'invecchiamento
- il **ruolo fondamentale dei badanti** nel supporto all'assistenza del familiare malato

Prossimi sviluppi

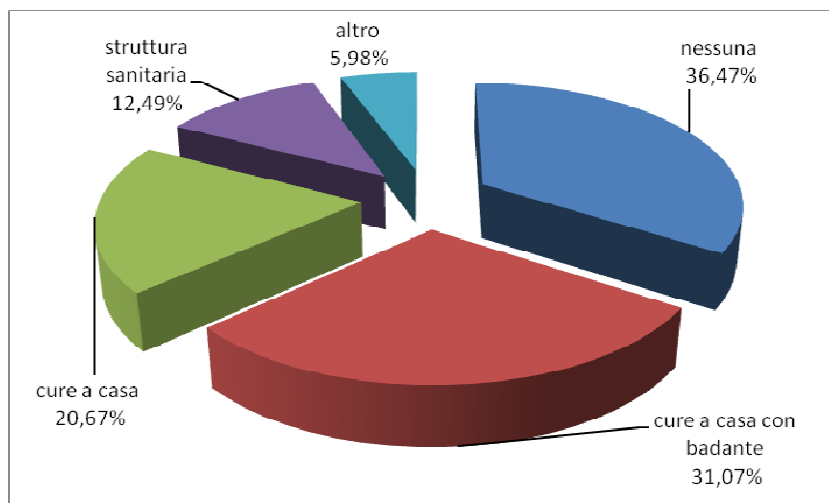
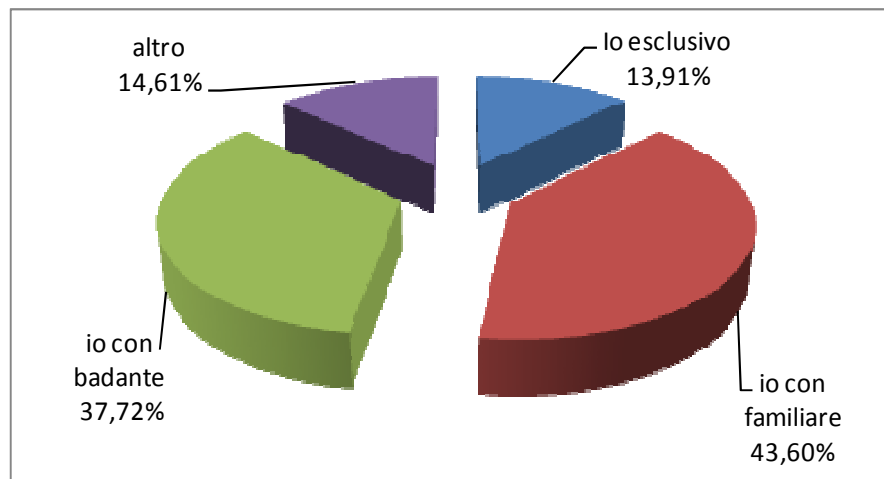
- La ricerca con ISTUD prevede l'**incrocio delle risultanze della survey con i dati rivenienti dalla Ricerca nazionale presso i distretti sanitari realizzata dall'"Osservatorio Nazionale delle cure a casa"** per comprendere meglio quale sia l'offerta di welfare per le cure domiciliari e valutare i margini di un possibile incontro *versus* disallineamento tra domanda di cure e offerta concreta di servizi nei territori di interesse per la popolazione aziendale
- E' allo studio l'attivazione di forme di collaborazione con soggetti rispondenti a criteri di affidabilità, professionalità in grado di mettere a disposizione su tutto il territorio nazionale **soluzioni di supporto pratico** ai bisogni delle famiglie con responsabilità di cura di anziani non autosufficienti e/o di familiari portatori di handicap e di offrire **risposte immediate su servizi, pratiche amministrative, reperimento strutture di assistenza.**

I risultati della survey ISTUD - Le cure domiciliari

Quante persone nella sua famiglia necessitano di cure continuative?



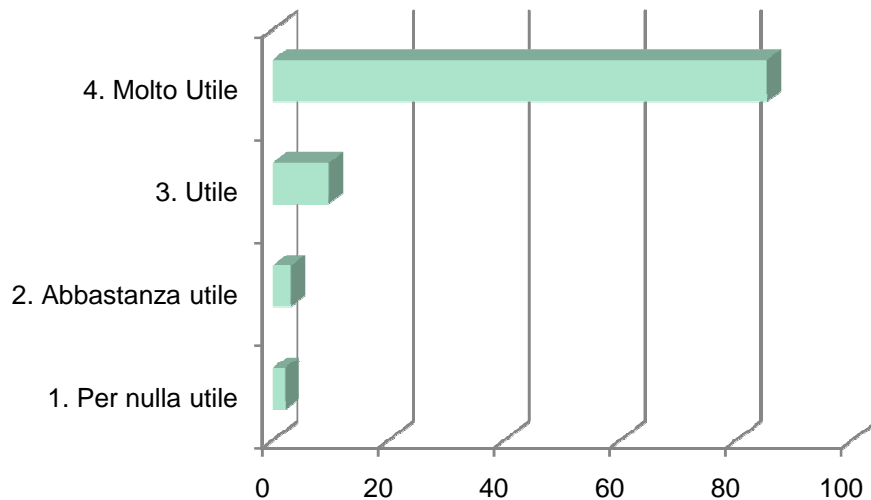
È lei che si prende cura dei suoi familiari?



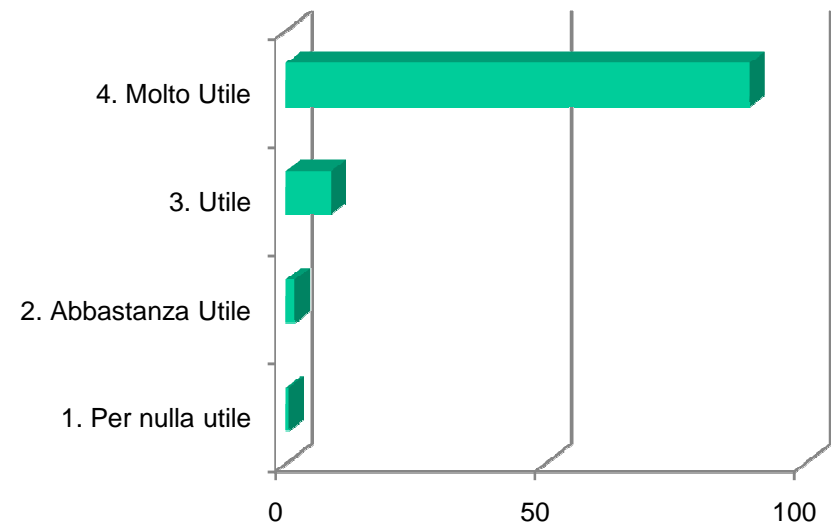
Che tipologia di cura è fornita attualmente ai suoi familiari, oltre a quella prestata dalla sua famiglia?

I risultati della survey ISTUD - Le cure domiciliari

Nel caso un suo familiare avesse necessità di assistenza continuativa, come valuterebbe la possibilità di usufruire di cure domiciliari?



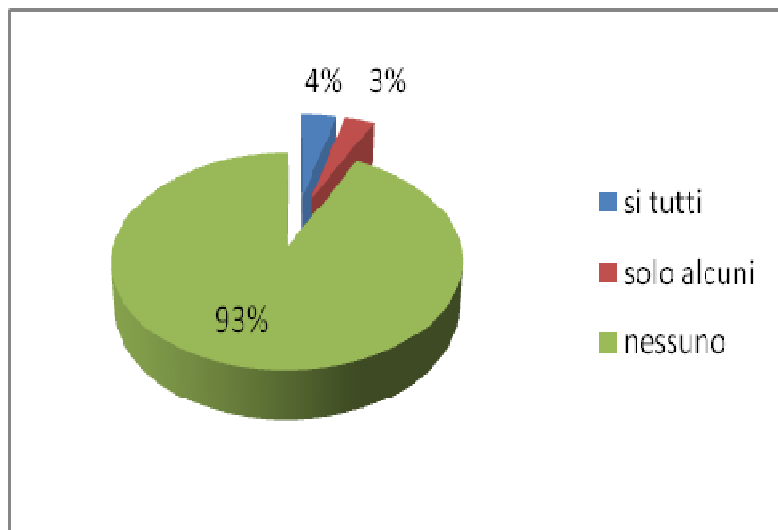
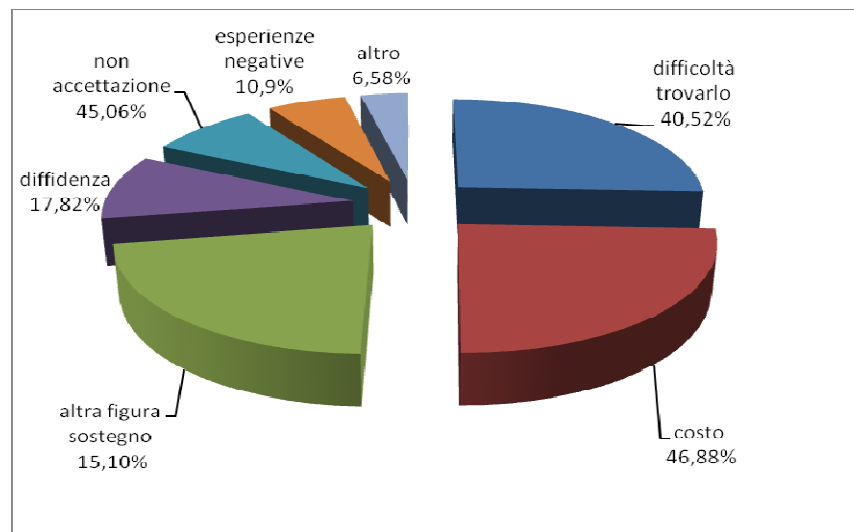
Quanto ritiene utile avere sul suo territorio una lista di organizzazioni pubbliche/private/non profit qualificate che forniscono cure a casa?



I risultati della survey ISTUD - Il badantato

Nel caso non fosse presente un badante per quale/i motivo/i?

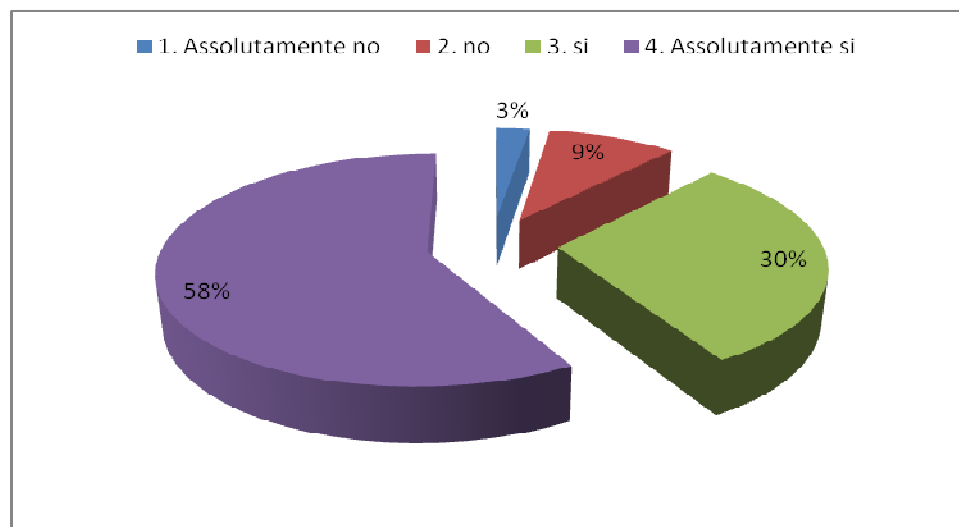
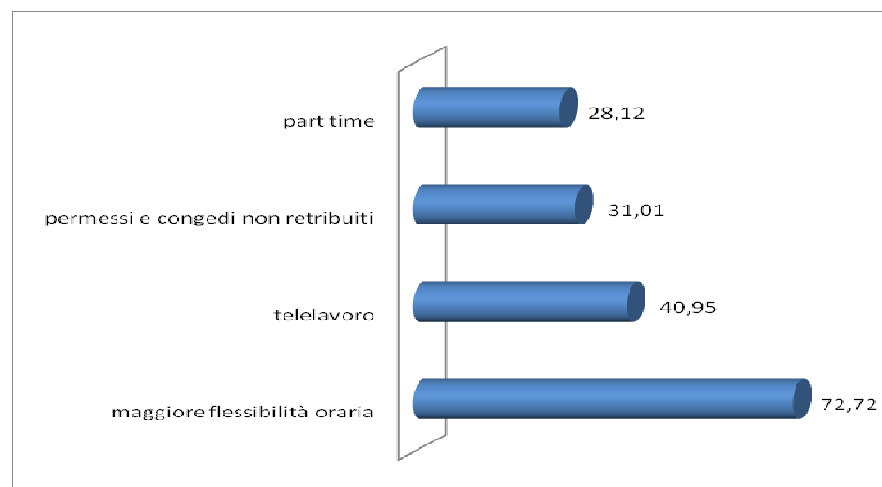
* Domanda con possibilità di risposte multiple



I suoi familiari hanno mai usufruito di un contributo economico/voucher erogato dalla sua regione o dal suo comune per sostenere la spesa del badante?

I risultati della survey ISTUD - Conciliazione vita privata/lavoro

Quali forme di flessibilità ritiene più efficaci ed utili per una conciliazione vita privata/lavoro in presenza di familiari che necessitano di cure



Sarebbe interessato ad avvalersi di un servizio multicanale, in grado di assicurare anche servizi a livello locale, per la ricerca e la gestione di rapporti di lavoro con assistenti familiari, il disbrigo di pratiche amministrative, previdenziali e fiscali?

«Promuoviamo politiche che agevolino l'equilibrio fra vita personale e professionale, favorendo forme di flessibilità e realizzando iniziative per la conciliazione tra impegni lavorativi e privati, nella consapevolezza che la sfera privata rappresenta una parte fondamentale della vita di ciascuno.»

(dal Codice Etico di Intesa Sanpaolo)



Integrità



Eccellenza



Trasparenza



Rispetto delle
specificità



Equità



Valore delle
persone



Responsabilità
nell' utilizzo
delle risorse